

Donne e Democrazia – Spazi femministi, pratiche trasformativa e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina

Contesto:

Nonostante i numerosi progressi maturati negli ultimi anni, nonché l'adozione di numerose convenzioni internazionali in materia, la strada verso la piena affermazione dei diritti delle donne in Palestina risulta ancora irta di ostacoli. In particolare, benché le donne palestinesi abbiano avuto un ruolo fondamentale nella lotta per l'indipendenza della Palestina, la loro partecipazione alla vita politica e l'accesso ai processi di *decision making* appare tutt'oggi problematica. Nel settore pubblico, ad esempio, le posizioni delle donne che ricoprono incarichi ad alto livello decisionale è limitata al 11.7%, mentre per quanto riguarda il livello delle autorità locali, le donne hanno ottenuto un tasso di rappresentanza intorno al 21% nelle ultime elezioni municipali del 2012 e 2017.

I principali ostacoli che si frappongono fra le donne palestinesi e la loro partecipazione alla sfera pubblica e ai processi di *decision making* risiedono nel carattere patriarcale della società palestinese, nonché nella loro esposizione a forme più o meno forti di sessismo, violenza e discriminazione. Inoltre, l'adozione di politiche di territoriale dettate da Israele hanno determinato la progressiva divisione delle donne palestinesi non solo a livello geografico, ma anche a livello di *status* e condizione giuridica, con una conseguente limitazione delle possibilità di associarsi e organizzarsi attorno ad un'agenda comune. A ciò deve aggiungersi il crescente declino dei movimenti femministi palestinesi dopo la firma degli accordi di Oslo e la creazione dell'ANP (Autorità Nazionale Palestinese), nonché l'ostilità dei frangenti più nazionalisti e islamisti della società palestinese verso le ONG locali per la promozione dell'*empowerment* delle donne.

Il quadro delineato risulta ancor più aggravato per quanto riguarda la posizione delle Donne con Disabilità (DCD) le quali si trovano costrette a vivere in una condizione di forte vulnerabilità in forza delle doppie discriminazioni che sono costrette a subire, tanto rispetto agli uomini quanto rispetto alle donne senza disabilità. La scarsa accessibilità alle strutture, la mancanza di interventi specifici nonché lo stigma negativo verso la disabilità hanno determinato una forte marginalizzazione nella sfera pubblica che spesso fa da contraltare ad una loro svalutazione anche in quella privata.

Progetto:

Il progetto "Donne e Democrazia - Spazi femministi, pratiche trasformativa e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina" prosegue una consolidata e pluriennale attività del COSPE nei territori palestinesi (anche attraverso la collaborazione con *partner* locali) e si propone di contribuire alla realizzazione dell'eguaglianza di genere e dei diritti umani in Palestina attraverso la promozione della partecipazione attiva delle donne nella sfera pubblica.

In questo senso, il progetto mira ad offrire supporto alle OSC (organizzazioni della società civile) locali con la finalità di promuovere il discorso e l'arena femminista, attraverso la creazione di opportunità di crescita e dialogo con le istituzioni e all'interno della stessa comunità sui diritti delle donne e sui valori femministi per l'incentivazione dell'eguaglianza di genere. A tal fine, il Progetto prevede la mappatura e l'analisi dei bisogni delle organizzazioni femministe; la promozione di attività volte a rivitalizzare il discorso femminista in Palestina e il miglioramento della qualità dell'informazione; l'attivazione di gruppi di donne "risorsa" comunitari e la creazione di Agende Femministe, nonché attività di sensibilizzazione attraverso programmi, spot radio, canali social e *story-telling*. Il progetto prevede inoltre attività di supporto alle OSC e alle (organizzazioni comunitarie di base ?) finalizzate al coinvolgimento politico delle donne, da realizzarsi attraverso l'analisi della partecipazione politica delle donne in Palestina e il rafforzamento delle capacità delle donne selezionate per favorire il loro coinvolgimento socio-politico.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Donne e Democrazia - Spazi femministi, pratiche trasformative e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina
LUOGHI DEL PROGETTO	Palestina
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 250 donne e DcDin almeno 17 comunità della Cisgiordania e di Gaza <input type="checkbox"/> 100 uomini, Circa 3.000 persone, per la maggior parte donne e DcD, beneficeranno dei programmi radiofonici trasmessi da Radio Nisaa FM. Circa 154.000 persone, follower della pagina facebook di radio NISAA, <input type="checkbox"/> Almeno 50 OSC e/o OCB e/o DPO e altri attori chiave nella tutela dei diritti delle <p>Circa 120 donne e DcD parteciperanno agli incontri di storytelling comunitario organizzati da TDP</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Circa 140 donne e DcD parteciperanno ai barometer workshop organizzati da TDP <input type="checkbox"/> Circa 1.000 donne e DcD e 500 uomini parteciperanno agli spettacoli teatrali organizzati da TDP e altre 700 persone parteciperanno e beneficeranno delle discussioni durante i teatro-forum <input type="checkbox"/> Circa 1.500 persone parteciperanno alle iniziative organizzate nell'ambito del Festival Femminista. <p>Circa 50 persone rappresentanti delle istituzioni palestinesi beneficeranno delle piattaforme politiche che verranno organizzate durante il progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Circa 25.000 donne stimate saranno coinvolte nelle azioni di disseminazione intraprese da coloro che sono stati identificati/e come devianti positivi.
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	EducAid; Palestinian Working Women Society for Development; LabCom - Ricerca Azione per il benessere psicosociale (?); Radio Nisaa FM (?); Theater Day Production (?). verificare
ENTE FINANZIATORE	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
DURATA DEL PROGETTO	1/01/2020 – 31/12/2022